

AA 2016-2017

Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Condizione occupazionale  
dei laureati ad un anno dalla laurea

<http://almalaurea.it>



**XIX indagine**

# Premessa

- L'indagine di Almalaurea si riferisce ai **laureati dell'anno solare 2015** intervistati nel 2016 ad un anno dalla laurea
- Dal 2014 tutte le Università con CdL in O&O partecipano al consorzio AlmaLaurea

La quasi totalità dei laureati è della classe L-30. Sono presenti due laureati L-25 a Torino e Roma e uno a Milano. Almalaurea non analizza campioni con meno di 5 intervistati, pertanto i dati analizzati si riferiscono alle lauree L-30.

# laureati O&O intervistati ad un anno dalla laurea

<b>anno laurea</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Torino	7	10	10	24	29	20	28
Milano					30	30	52
Padova	17	16	13	15	18	25	18
Firenze	1	3	4	11	8	26	19
Roma3	10	10	18	12	24	19	27
Molise		4	2	4	5		
Napoli				6	8	19	20
Lecce	13	19	18	25	26	25	34

**Tasso di risposta XIX indagine: 81% (interviste via e-mail e telefono)**

Napoli ha laureati a partire dal 2012, Milano aderisce ad Almalaurea dal 2014

## Sede di lavoro dei laureati

Le frecce indicano i flussi verso le regioni

Nord Ovest

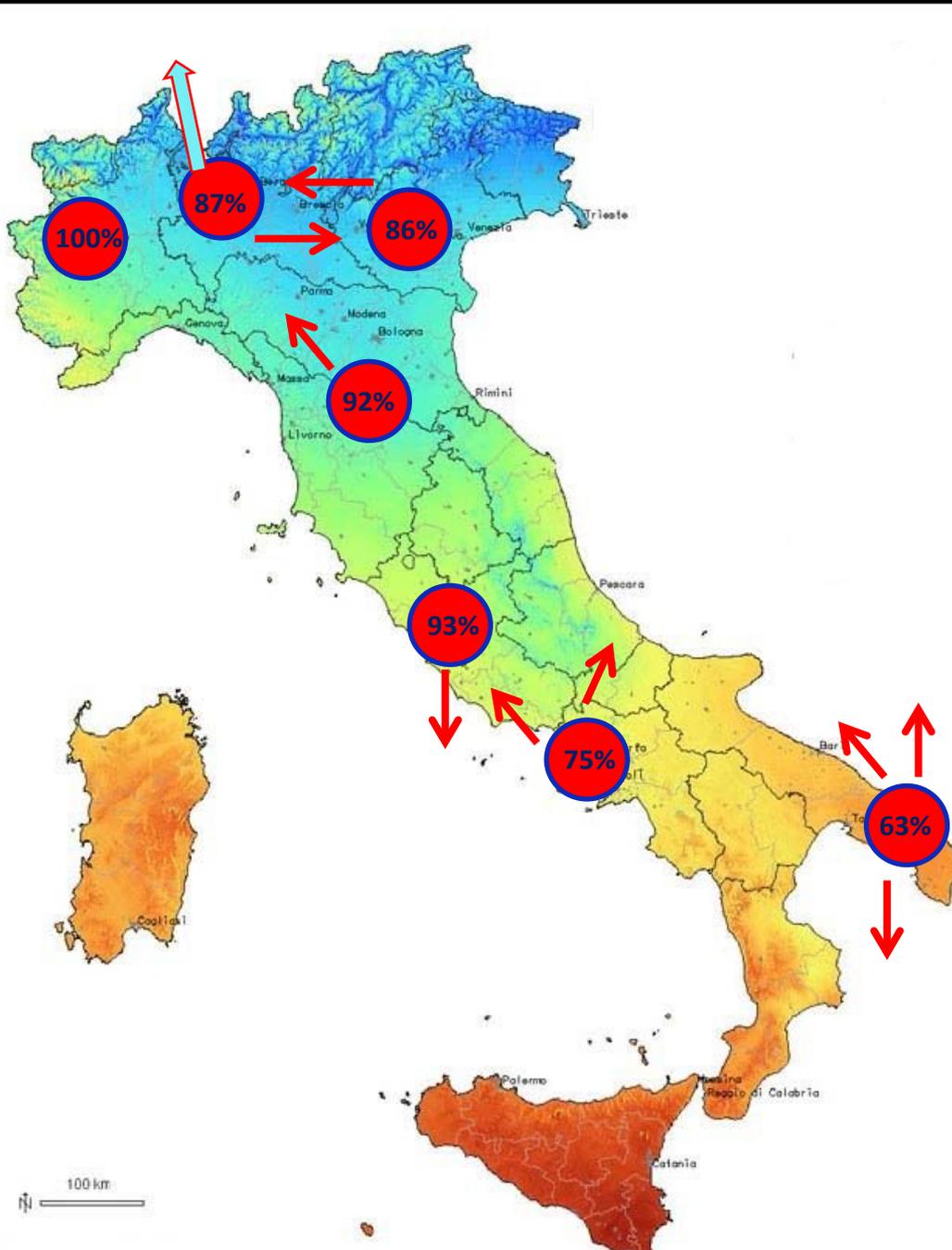
Nord Est

Centro

Sud

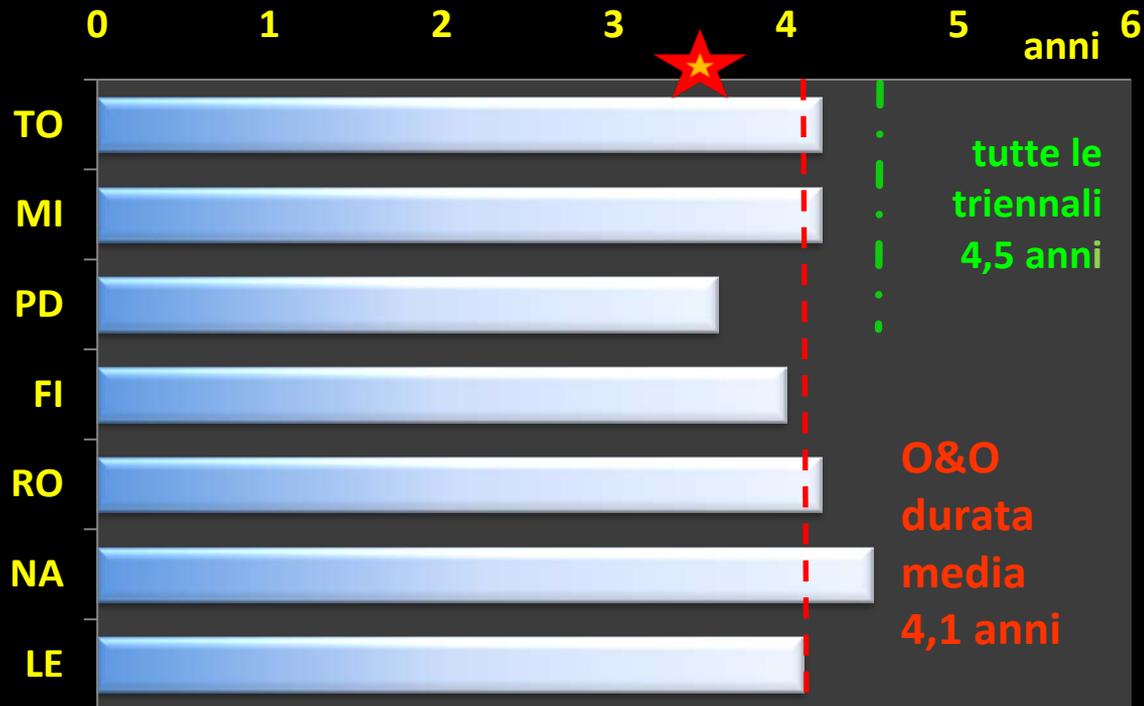
estero

La percentuale corrisponde a quanti lavorano nell'area di riferimento dell'Università di provenienza



XIX indagine condizione  
occupazionale laureati

# durata degli studi



3,5 anni corrisponde alla ultima sessione di laurea del 3 anno

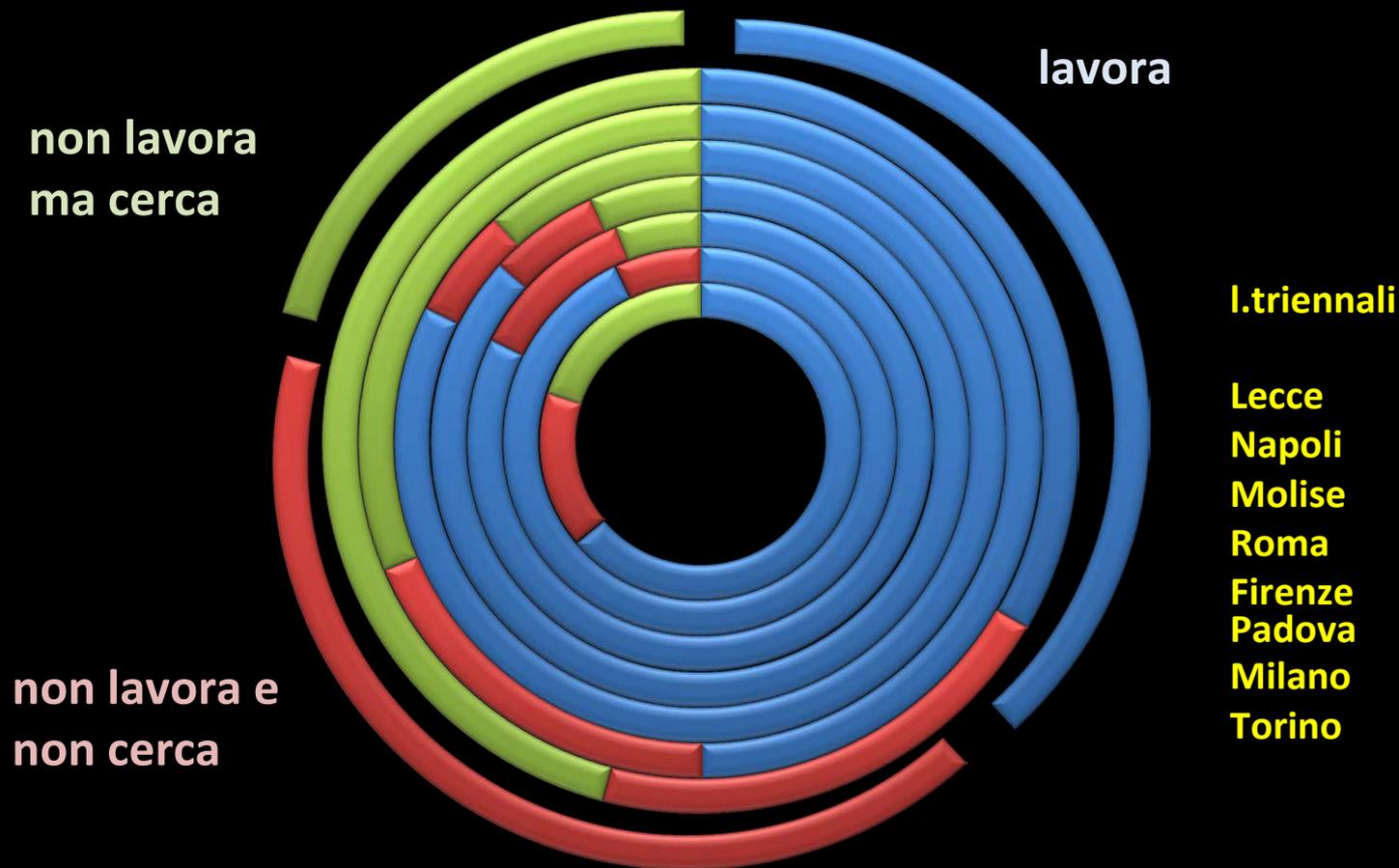
## tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (mesi)

anno laurea	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Torino</b>	2,5	2,8	1,3	3,4	7	3,2	1,9
<b>Milano</b>					3,7	2,3	3,3
<b>Padova</b>	1,6	0	0,5	3,1	1,5	4,2	3,1
<b>Firenze</b>					1,8	2,7	2,9
<b>Roma</b>		3	1	1,3	1,8	3,1	3
<b>Napoli</b>					2,5	4	1,7
<b>Lecce</b>	1,3	3,2	5,7	4,3	4	1,4	2

nel 2015 il tempo medio di reperimento del primo lavoro è **inferiore a tre mesi**

XIX indagine condizione occupazionale laureati

# condizione occupazionale ad un anno dalla laurea



Nel gruppo «non lavora e non cerca» sono compresi gli iscritti ad un corso universitario

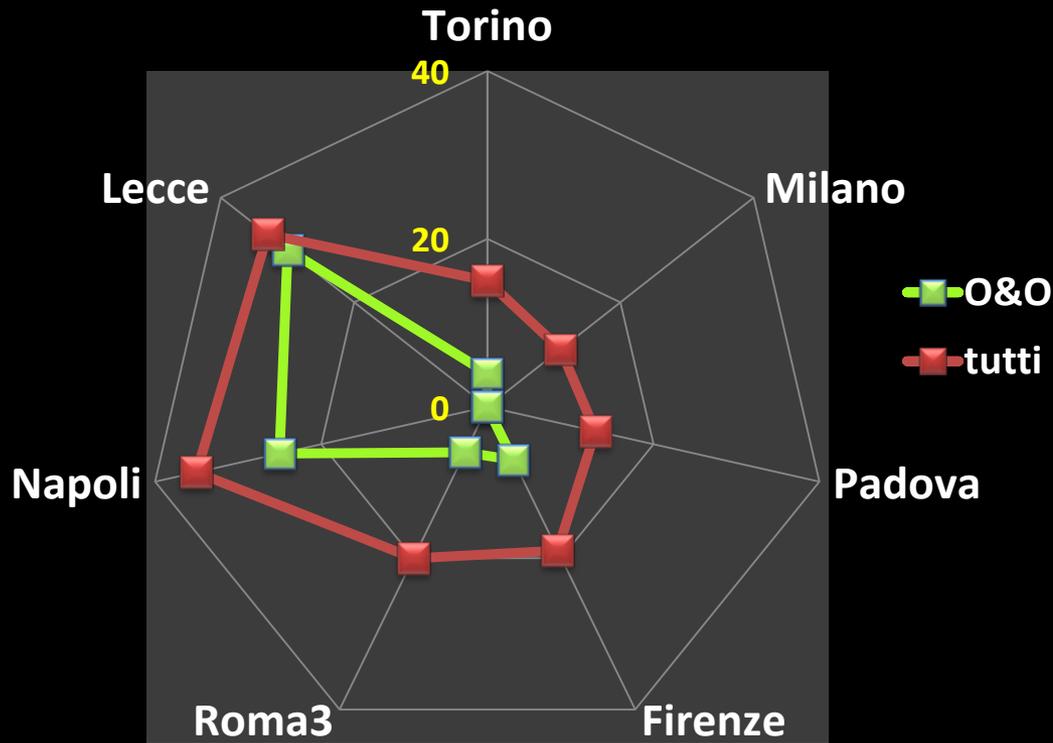
# Tasso di occupazione ISTAT per le diverse Università

**tasso di occupazione**  
percentuale degli  
intervistati con  
occupazione retribuita  
(anche di formazione)



- O&O 2015**
- triennali 2015**
- O&O 2014**

# Tasso di disoccupazione ISTAT per le diverse Università



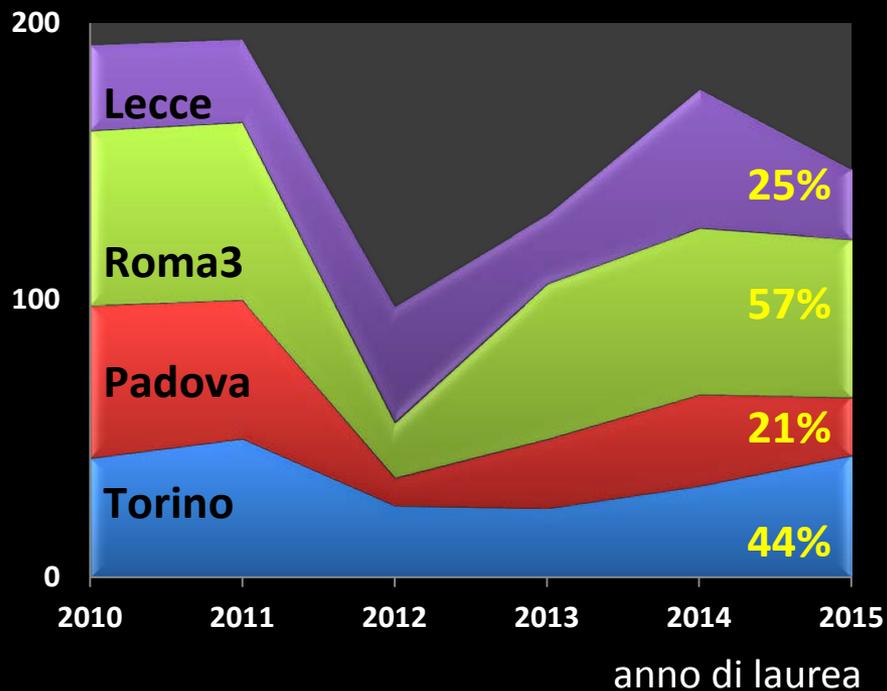
**tasso di disoccupazione:**  
rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro

Le **persone in cerca di occupazione** sono i non occupati che dichiarano di essere alla ricerca di un lavoro.

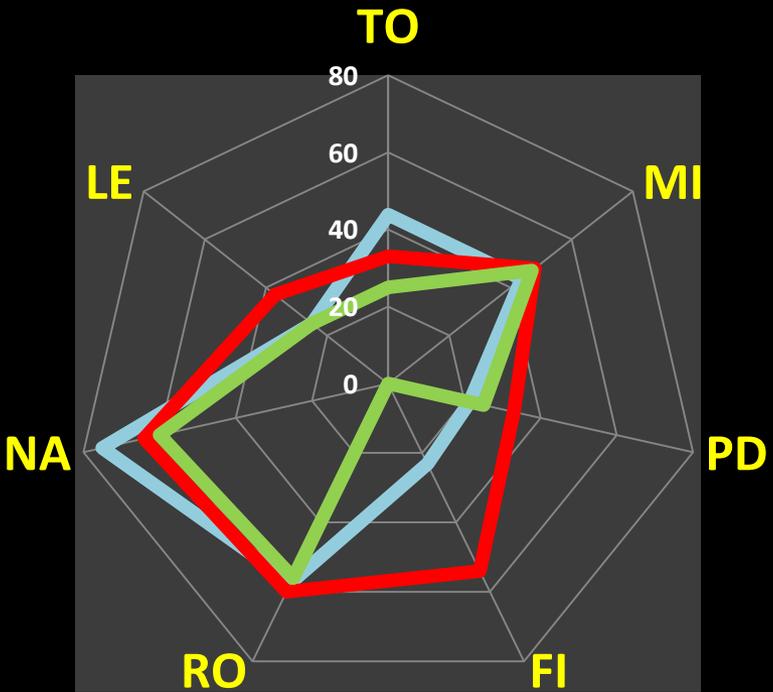
Le **forze di lavoro** sono date dalla somma delle persone in cerca di occupazione e degli occupati (sempre secondo la definizione ISTAT-Forze di Lavoro).

Sono in cerca di occupazione le persone che dichiarano di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro "attiva" nei 30 giorni precedenti l'intervista e di essere immediatamente disponibili (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga loro offerto. A questi si aggiungono quanti dichiarano di aver già trovato un lavoro, che inizieranno però in futuro, ma sono comunque disposti ad accettare un nuovo lavoro entro due settimane, qualora venga loro offerto.

**XIX indagine condizione occupazionale laureati**



# % lavoro stabile



- O&O 2015
- O&O 2014
- O&O 2013

**Lavoro stabile = autonomo + tempo ind.**

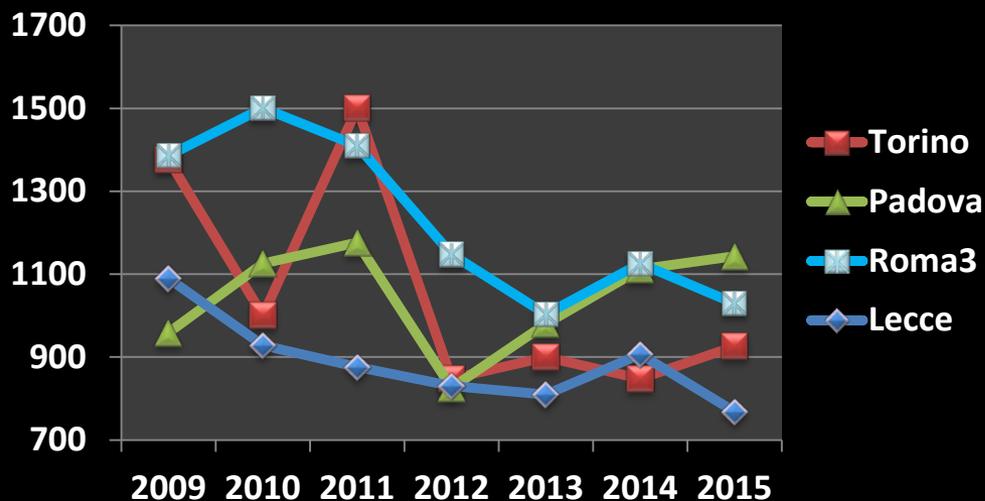
tutti i laureati triennali 2015 : 37%



XIX indagine condizione occupazionale laureati

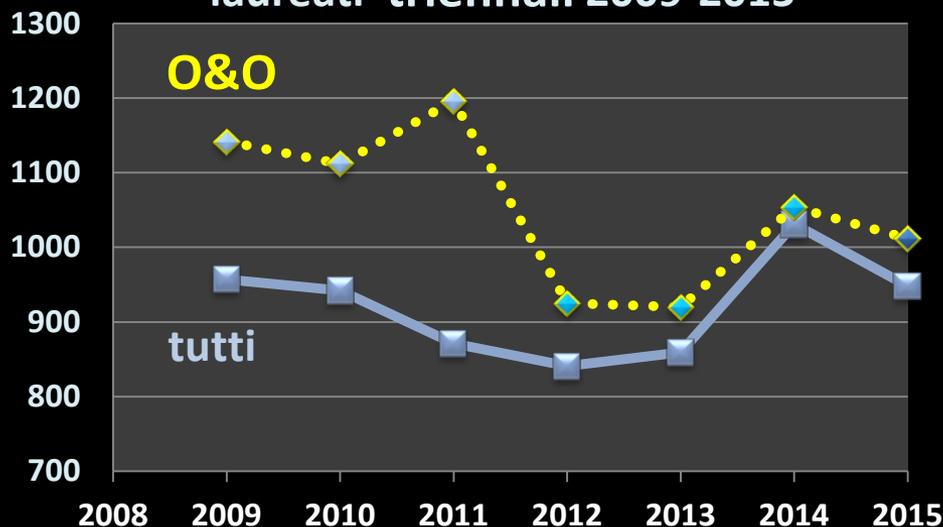
# Guadagno mensile netto medio (euro)

## Laureati in O&O 2009-2015



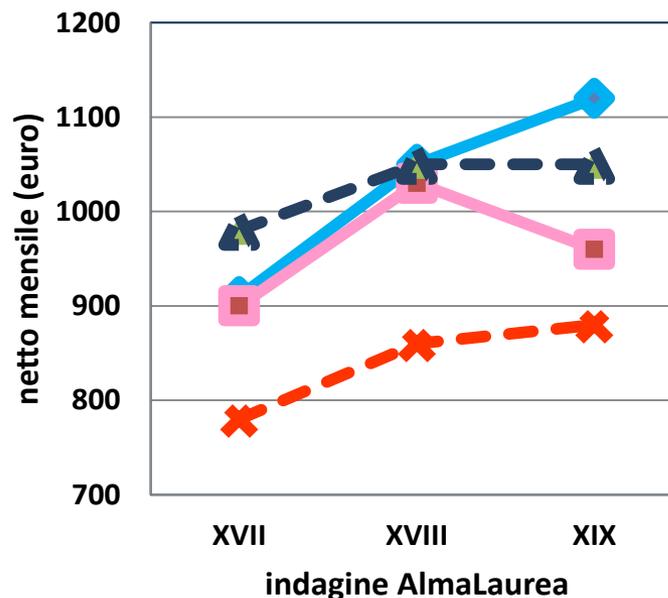
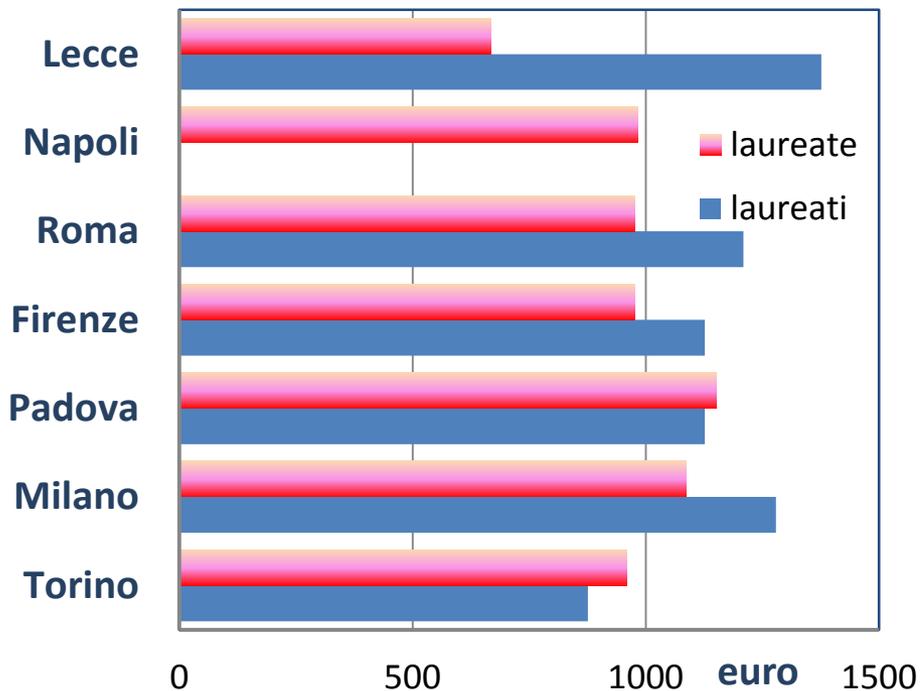
Altre università nel 2015  
 Milano 1240  
 Firenze 850  
 Napoli 1100

## laureati triennali 2009-2015



# LAUREATI IN OTTICA E OPTOMETRIA

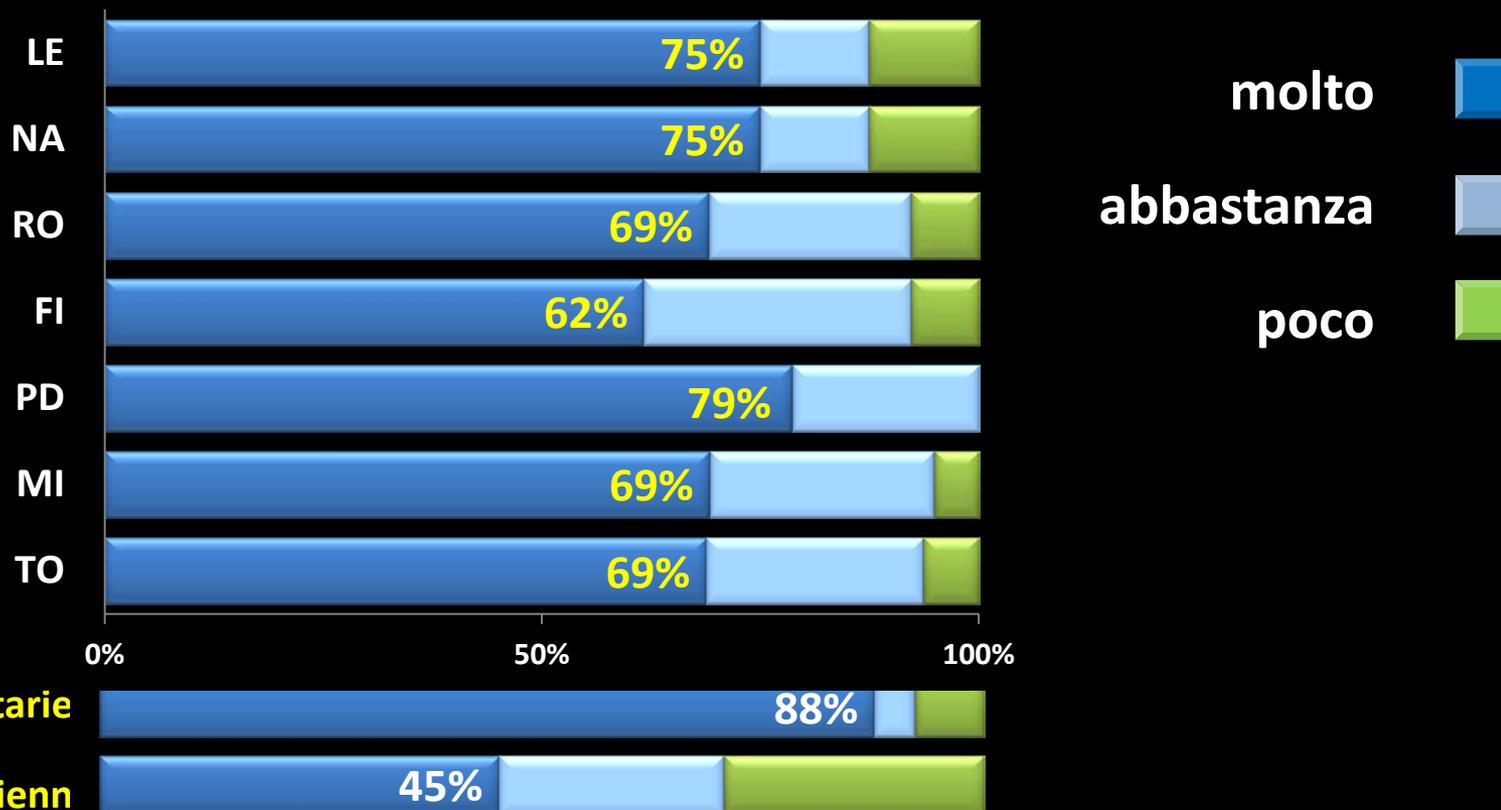
## GUADAGNO MEDIO MENSILE NETTO



-  O&O uomini
-  O&O donne
-  trienn uomini
-  trienn donne

# Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

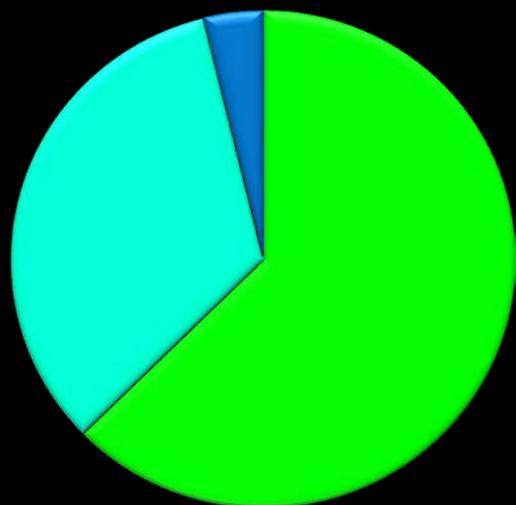
## laurea triennale in O&O



## efficacia della laurea:

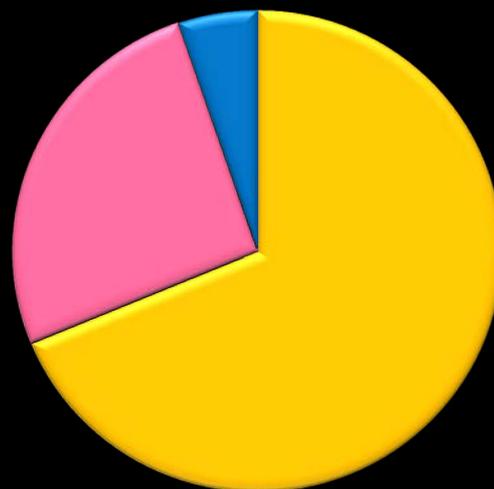
utilizzo delle competenze acquisite all'università e necessità (formale e sostanziale) del titolo per l'attività lavorativa

# utilizzo competenze acquisite

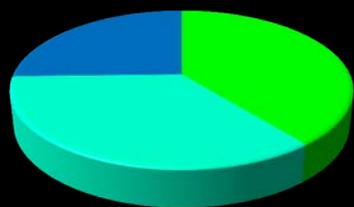


- In misura elevata
- In misura ridotta
- Per niente

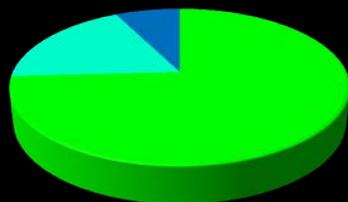
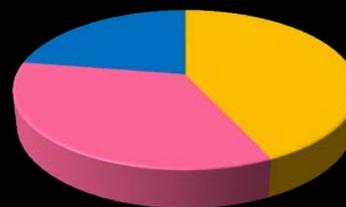
# adeguatezza formazione professionale



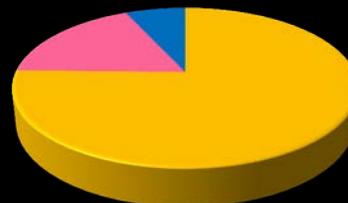
- molto adeguata
- poco adeguata
- per niente adeguata



tutte le triennali



triennali sanitarie



# Osservazioni conclusive

- **Gli indicatori di AlmaLaurea confermano che gli obiettivi della laurea professionalizzante sono raggiunti**
- **La laurea in Ottica e Optometria si distingue tra le lauree triennali per efficacia della laurea ai fini del lavoro, adeguatezza della formazione professionale fornita, utilizzo delle competenze acquisite e tasso di occupazione ad un anno dalla laurea**
- **Le retribuzioni su base nazionale sono in lieve calo rispetto all'anno precedente ma comunque superiori alle medie dei laureati triennali. Permangono differenze di genere anche se per lo più poco rilevanti.**

Le retribuzioni sono mediamente in ripresa rispetto ai minimi del 2012, superiori ma in linea con quelle rilevate per gli altri laureati triennali. La retribuzione media ad un anno dalla laurea supera i 1000 euro, con le laureate leggermente penalizzate rispetto ai compagni. Ad un anno dalla laurea almeno 40% dei laureati ha una occupazione stabile (a tempo indeterminato o autonoma). La percentuale di lavoro stabile è in ripresa rispetto ai minimi del 2012.

Il tasso di occupazione secondo la definizione ISTAT sfiora il 100% a Nord, il 90% al centro e il 60% al Sud, dove comunque il tasso di occupazione dei laureati di O&O è più che doppio rispetto a quello degli altri triennali delle stesse Università. Il tasso di occupazione negli ultimi tre anni è in crescita in quasi tutte le Università.

Il 70% dei laureati ritiene molto adeguata la propria formazione professionale rispetto alle mansioni svolte, confermando una sostanziale efficacia delle competenze acquisite con la formazione universitaria. Il lavoro svolto non consente di sfruttare le competenze acquisite solo per il 4% dei laureati, percentuale confrontabile con quella delle professioni sanitarie.

## Commenti alle slides

I risultati della XIX indagine confermano la stabilità delle caratteristiche rilevate negli anni precedenti. La laurea viene conseguita in media in 4,1 anni, da confrontarsi con il tempo medio di 4,5 anni delle altre triennali. La ricerca del primo lavoro prende in media tre mesi e considerando il tempo intercorso tra la laurea e la ricerca del lavoro si può affermare che nel giro di 4 mesi dalla laurea i laureati hanno trovato una occupazione retribuita. Più difficili da interpretare i dati relativi ai non occupati in cerca di lavoro. Mentre al Centro e al Nord gli occupati ad un anno dalla laurea superano l'80%, al Sud gli occupati vanno dal 50% di Napoli al 33% di Lecce. Al Sud i laureati in O&O che non lavorano e non cercano è circa 20%, quasi doppia di quella mediamente registrata al Centro e al Nord.

I laureati cercano/trovano impiego nelle regioni di riferimento delle loro università, se laureati al Centro e al Nord Italia, mentre un laureato su quattro di Napoli e più di uno su tre di Lecce si spostano al Nord, che viene percepito come più promettente in termini di possibilità di lavoro.

## Alcune precisazioni sui dati

Almalaurea separa i dati relativi alle lauree L25 e L30. I dati di L25 si riferiscono a studenti che si sono immatricolati negli anni precedenti il 2010 e che quindi si laureano abbondantemente fuori corso per varie ragioni, spesso connesse ad una parallela attività lavorativa. Dal punto di vista delle caratteristiche quindi rappresentano un campione peculiare e non omogeneo rispetto a quello delle L30, e in questa indagine non rilevato statisticamente.

La forte dipendenza geografica del valore di alcuni indicatori è stata messa in evidenza presentando i dati individuali e non le medie nazionali.

Per ogni Università il numero di laureati nel 2014 è compreso tra 20 e 30. Tenendo conto del tasso di risposta si può stimare una incertezza del 20-30% sui risultati presentati, che va ricordata nel momento in cui si fanno confronti con le triennali (150000 laureati, 20000 per le sanitarie). E' quindi preferibile guardare ai dati presentati come tendenza del collettivo delle lauree in Ottica e Optometria italiane.